



#EuropeForCulture



SOMMARIO:

- Introduzione della Vicepresidente....p.1
- Bandi, News e Approfondimenti.....p.3
- L'eredità dell'Anno europeo del patrimonio culturale.....p.8
- Eventi e Segnalazioni.....p.9

BOLLETTINO INFORMATIVO

PER GLI OPERATORI DEL SETTORE CULTURALE, DELL'INNOVAZIONE E DELLA RICERCA NEI BENI CULTURALI

Introduzione

di Monica Barni
Vicepresidente e Assessore alla Cultura, Università e Ricerca della Regione Toscana

Il Treno della Memoria 2019



La Regione Toscana organizza ogni due anni, dal 2002, un viaggio verso i luoghi della memoria dell'Olocausto, ad Auschwitz e Birkenau.

Il viaggio è rivolto principalmente agli studenti delle scuole toscane, agli insegnanti, a rappresentanti

della comunità ebraica in Toscana e a esponenti di minoranze etniche che hanno vissuto il dramma della Shoah e che vivono, anche nella contemporaneità, quello della discriminazione.

Il viaggio, che noi chiamiamo "Treno della Memoria", e che porta in treno da Firenze ad Auschwitz circa settecento partecipanti, attraversando quei confini che hanno rappresentato i confini storici delle divisioni e dei conflitti intra-europei di epoca bellica e post-bellica fino agli anni '90, è accompagnato da testimoni e sopravvissuti ad Auschwitz, e che hanno vissuto a vario titolo, in prima persona, l'esperienza della deportazione e dell'Olocausto.

Dalle sorelle Bucci a Vera Vigevari Jarach, ai deportati politici presenti anche grazie a testimonianze virtuali, filmati e video-interviste.

Quest'anno, all'undicesima edizione del Treno, abbiamo portato anche "l'Europa": il 23 gennaio, all'Università Jagellonica di Cracovia, in un'Aula Magna di milleduecento posti (Auditorium Maximum),



tutti occupati da studenti italiani e polacchi, oltre ai nostri rappresentanti istituzionali, abbiamo unito le voci delle testimonianze italiane e polacche dell'Olocausto.

E lo abbiamo fatto coinvolgendo anche il Primo Vicepresidente della Commissione europea, Frans Timmermans, che accanto al nostro Presidente Enrico Rossi, è stato

protagonista del dibattito con gli studenti nella forma del "Citizens' Dialogue".



E' stato un percorso lungo e costruito, nell'arco del 2018, a partire dalla partecipazione, nel gennaio dello scorso anno, della Commissione europea alla giornata della memoria al Mandela Forum che la Regione organizza in alternanza al viaggio.

Così, quando siamo riusciti a mettere in piedi il Citizens' Dialogue, in collaborazione con i colleghi della DG COM e della Task force di lotta all'antisemitismo della Commissione europea, grazie anche al fondamentale supporto dell'Università di Cracovia, la sensazione di "portare l'Europa", come si dice in gergo UE, si è materializzata.

Di fatto, questo non ha significato soltanto portare un alto rappresentante delle istituzioni comunitarie di fronte alla platea dei partecipanti che, per la prima volta nell'ambito del nostro viaggio a Cracovia e del progetto toscano del Treno della memoria, ha permesso a studenti e rappresentanti delle comunità locali, di interagire direttamente con la voce dell'UE in quei luoghi.

Portare l'Europa ha significato anche realizzare un vero momento di dialogo europeo, interculturale, aperto. In cui non c'erano 'noi' (cittadini, comunità) e 'loro' (le istituzioni). C'era solo un grande,

sfaccettato e multiforme, senso di 'noi'. Un confronto tra esperienze diverse sullo sfondo di un vissuto comune, di una memoria sentita e condivisa. Un dialogo con l'altro che si traduce anche in un confronto con noi stessi e con il nostro passato. Perché quando l'altro non è visto come il diverso, la minaccia, il nemico, allora lo scontro lascia il posto all'incontro e l'antitesi diventa scambio.

L'Europa è, nella sua essenza più profonda, esattamente questo: scambio, incontro, dialogo. Ben venga ogni forma di Citizens' Dialogue che sia basato su queste premesse.



Noi, da parte nostra, come Regione Toscana, insieme ai nostri interlocutori storicamente protagonisti dell'organizzazione di questo viaggio, quali in particolare il Museo della Deportazione di Prato, oltre alle associazioni più attive su questi temi, e naturalmente all'amico e collega Ugo Caffaz che è all'origine del progetto, siamo determinati a portare avanti questo percorso di sensibilizzazione e condivisione della memoria storica anche negli anni a venire. E a continuare a "portare l'Europa" con noi. Sia con i suoi rappresentanti istituzionali sia con le sue comunità territoriali di altri paesi, che vorremmo in futuro coinvolgere maggiormente nel viaggio e nel contesto del nostro Treno della memoria. Sono profondamente convinta che un percorso del genere sarebbe di ulteriore arricchimento

per i nostri studenti e partecipanti e aiuterebbe a tenere viva la memoria nella contemporaneità del dibattito. Gli spunti emersi nel confronto con il Vicepresidente Timmermans e con il Presidente Rossi a Cracovia, hanno infatti mostrato un grande interesse dei giovani ad aggiornare anche i temi più delicati della memoria: dalle domande che hanno riguardato lo scottante tema delle migrazioni, a quelle sui populismi e sui fenomeni di razzismo che sono anche alla base di recenti risultati disgreganti, per l'Europa, come la Brexit o l'aumento di episodi legati all'antisemitismo (cfr. sondaggio Eurobarometro).

Con l'approssimarsi delle elezioni del Parlamento europeo, l'assenza di percezione positiva sull'intervento dell'Europa rispetto alle tematiche sociali o la sensazione diffusa, anche tra molti giovani, di una insufficiente capacità di tenere insieme i paesi intorno ai valori dell'integrazione e dell'inclusione è un rischio molto forte e foriero di conseguenze nefaste. Iniziative come il Treno della Memoria, e il relativo dialogo europeo che ne è emerso quest'anno, possono contribuire a rafforzare legami costruttivi e a rinsaldare valori condivisi, senza i quali la stessa denominazione "unione europea" perderebbe ogni significato.

Per maggiori approfondimenti:

Link Speciale Toscana Notizie

Intervista sul Treno a Camilla Brunelli, Direttrice Museo della Deportazione



Bandi, News e Approfondimenti

Programma Horizon 2020



Bandi H2020 – Programma SwafS: *Science with and for society*

Bando H2020 SwafS (20-2018-2019): *Building the SwafS knowledge base*

[Link](#)

Scadenza: 2 aprile 2019 (first stage) e 7 novembre 2019 (second stage)

Finanziamento: 1 milione € per proposta

Oggetto:

° costruire una cooperazione efficace tra scienza e società, favorire il reclutamento di nuovi talenti per la scienza e associare l'eccellenza scientifica con la consapevolezza e la responsabilità sociale

° analizzare aspetti di comunicazione scientifica e di *advocacy* nell'era digitale

° contribuire alla riflessione sul contributo della comunicazione scientifica nell'era digitale; sulla rilevanza di approcci multi / trans-disciplinari alla costruzione delle interazioni tra scienza e società.

° facilitare pubblicazioni scientifiche

Tipo di azione: RIA

Bando H2020 SwafS-05-2018-2019 *Grounding RRI practices in research and innovation funding and performing organisations* [Link](#)

Scadenza: 2 aprile 2019

Finanziamento: 1.5 milioni € per proposta

Oggetto:

realizzare una maggiore sinergia tra le organizzazioni direttamente coinvolte in attività di ricerca e innovazione e gli attori della società civile, sviluppando processi di cambiamento istituzionale che permettano la diffusione di buone pratiche (coinvolgimento dei cittadini e di associazioni della società civile; diffusione dell'educazione alla scienza sia formale che informale; eguaglianza di genere; promozione di aspetti etici nella ricerca; agevolazione nell'accesso ai risultati di ricerca)

Tipo di azione: CSA

Bando H2020 SwafS-14-2018-2019 *Supporting the development of territorial Responsible Research and Innovation* [Link](#)

Scadenza: 2 aprile 2019

Finanziamento: 2 milioni € per proposta

Oggetto:

° Favorire la diffusione e l'attuazione della 'RRI', (*Responsible Research and Innovation*), come modello d'azione che mira ad armonizzare i risultati derivanti dal processo di ricerca e innovazione, con i valori, i bisogni e le aspettative della società

° sviluppare e promuovere l'apprendimento condiviso e la diffusione di innovazioni in termini di *governance*, favorendo l'interazione tra gli attori sociali ed istituzionali coinvolti a vario titolo nel processo di ricerca e innovazione

° valorizzare il ruolo delle autorità territoriali, locali e regionali, al fine di rendere l'ecosistema R&I più aperto ed inclusivo

° sviluppare azioni all'interno delle organizzazioni dei singoli beneficiari e nel contesto territoriale (es. processi di *governance* locale e regionale in linea con le politiche di innovazione e sviluppo regionale).

Tipo di azione: CSA

Bandi H2020 SC6: *Europe in a changing world –inclusive innovative and reflective societies* (di prossima scadenza)

SC6 DT-TRANSFORMATIONS-11-2019 *Collaborative approaches to cultural heritage for social cohesion*

[Link](#)

SC6 TRANSFORMATIONS-04-2019-2020 *Innovative approaches to urban and regional development through cultural tourism*

[Link](#)

SC6 TRANSFORMATIONS-08-2019 *The societal value of culture and the impact of cultural policies in Europe*

[Link](#)

Bando Erasmus + 2019



Link

Il bando **Erasmus+ 2019** finanzia le seguenti misure suddivise in 3 Azioni chiave:

Azione chiave 1 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento

- Mobilità individuale nel settore dell'istruzione, della formazione e della gioventù
- Diplomi di master congiunti Erasmus Mundus

Azione chiave 2 - Cooperazione per l'innovazione e lo scambio di buone prassi

- Partenariati strategici nel settore dell'istruzione, della formazione e della gioventù
- Università europee
- Alleanze per la conoscenza
- Alleanze per le abilità settoriali
- Rafforzamento delle capacità nel settore dell'istruzione superiore
- Rafforzamento delle capacità nel settore della gioventù

Azione chiave 3 - Sostegno alle riforme delle politiche

- Progetti nell'ambito del dialogo con i giovani

Attività Jean Monnet

- Cattedre Jean Monnet
- Moduli Jean Monnet
- Centri di eccellenza Jean Monnet
- Sostegno Jean Monnet alle associazioni
- Reti Jean Monnet
- Progetti Jean Monnet

Sport

- Partenariati di collaborazione
- Piccoli partenariati di collaborazione
- Eventi sportivi europei senza scopo di lucro

Il bando è rivolto a qualsiasi organismo, pubblico o privato, attivo nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport. I gruppi di giovani che operano nell'animazione socio-educativa, ma non necessariamente nel contesto di un'organizzazione giovanile, possono inoltre presentare domanda di finanziamento sia per la mobilità ai fini dell'apprendimento dei giovani e degli animatori per i giovani sia per i partenariati strategici nel settore gioventù.

Scadenze

Moduli di candidatura 2019: <http://www.erasmusplus.it/webform2019/>

Programma Europa Creativa



Europa
Creativa
MEDIA

Bando del sotto-programma MEDIA:
*Sostegno all'Educazione
Cinematografica (EACEA/33/2018)*

L'obiettivo del Bando è la creazione di un catalogo curato di film europei e del materiale didattico correlato, da mettere a disposizione dei giovani tra gli 11 e i 18 anni che frequentano le scuole nei Paesi partecipanti al Sottoprogramma MEDIA.

[Link](#)

Scadenza: 7/3/2019

Bando del sotto-programma MEDIA:
*Promozione delle Opere Europee
Online (EACEA 30/2018)*

3 tipologie di azioni:

Azione 1: sostegno alle attività di promozione, marketing e branding di servizi di VOD.

Azione 2: sostegno allo sviluppo di pacchetti "Online Ready".

Azione 3: Sostegno a strategie innovative e strumenti online per la circolazione, la distribuzione e la promozione di opere audiovisive europee, tra cui iniziative di sviluppo del pubblico, concentrandosi su strategie innovative e partecipative che raggiungano un pubblico più vasto con film europei.

[Link](#)

Scadenza: 5/4/2019

Bando del sotto-programma MEDIA:
Sostegno ai Festival (EACEA/32/2018)

Bando rivolto alle organizzazioni che realizzino festival di film e di programmi audiovisivi europei (fiction, documentari, animazione, cortometraggi e lungometraggi). I festival devono programmare almeno il 70% di opere originarie dei Paesi partecipanti al Sottoprogramma MEDIA oppure almeno 100 lungometraggi (o 400 cortometraggi – nel caso di festival di cortometraggi).

[Link](#)

Scadenza: 07/05/2019 - per progetti che inizieranno tra il 01/11/2019 e il 30/04/2020.

Sezione Trans-settoriale:
Master in Arti e Scienza

Invito – lanciato dalla DG Connect della CE - a presentare proposte sperimentali per la progettazione di moduli interdisciplinari innovativi per Master, che combinino arti e ICT con competenze imprenditoriali.

[Link](#)

News e Approfondimenti

Nasce a Firenze **la rete delle capitali europee della cultura**. Rappresentanti di 45 città, che sono già state o saranno capitali europee della cultura, hanno firmato una dichiarazione con cui si impegnano, oltre che a preservare il patrimonio culturale, a promuovere e realizzare iniziative condivise, favorendo lo scambio di buone pratiche. [Link](#) alla dichiarazione finale [Link](#) Ansa

Report: **"Le professioni del patrimonio culturale**". Competenze, formazione e trasferimento di conoscenze: riflessioni e sfide nell'Anno europeo del patrimonio culturale"



Nell'ambito della **Cultural Diplomacy Platform**, promossa dal **Service for Foreign Policy Instruments** della Commissione Europea, prosegue la realizzazione della 'EU Strategy for international cultural relations'.

Scopo della piattaforma è promuovere attività che rafforzino l'impegno culturale dell'Unione Europea con i paesi terzi e i loro cittadini, principalmente supportando le istituzioni dell'UE, comprese le delegazioni dell'UE in tutto il mondo, e istituendo un programma di formazione sulla leadership culturale globale.

Preparatory Action - European 'Houses' of Culture: Innovative Collaboration Models

Progetto originato da un'azione pilota del parlamento europeo e sviluppato dalla rete EUNIC (Istituti nazionali di Cultura), per testare modelli innovativi di cooperazione tra attori europei e stakeholder locali in paesi terzi, a sostegno della strategia europea sulle relazioni culturali internazionali.

[Link](#)

European Education Systems

Sistemi educativi e integrazione degli alunni migranti



“Gli alunni provenienti da contesti migratori sono ben integrati nelle scuole in Europa? Quali politiche vengono adottate per promuovere il loro apprendimento e il loro benessere? In che modo le scuole dei diversi paesi affrontano la diversità culturale?” ...

[Link al rapporto di Eurydice](#)

Does the Erasmus + impact the economy?

Studio che mette in evidenza come il Programma Erasmus +, non limitandosi a creare benefici per i cittadini europei da un punto di vista strettamente educativo, abbia delle ripercussioni positive anche sui sistemi economici dei paesi coinvolti.

[Link](#)

Toolkit for Teachers on Cultural Heritage Education: strumenti per facilitare l'apprendimento del patrimonio culturale per gli studenti tra 10 e i 15 anni di età. [Link](#)

Better Entrepreneurship Policy Tool

Nuovo **strumento online** lanciato congiuntamente dalla Commissione Europea e dall'OECD, denominato «**Better Entrepreneurship Policy Tool**», per aiutare a valutare e migliorare le politiche per l'imprenditorialità sociale, l'inclusione e l'integrazione culturale, a livello urbano, regionale o nazionale. [Link](#)

Cultural Gems: una web app per mappare e condividere luoghi culturali e creativi

Il 7 dicembre, il Centro comune di ricerca (JRC) della Commissione europea ha lanciato ufficialmente l'app **Cultural Gems** alla conferenza conclusiva dell'Anno europeo del patrimonio culturale 2018 a Vienna. L'app crea uno spazio interattivo per autorità locali, cittadini e turisti che condividono e scoprono luoghi culturali e creativi fuori dai sentieri battuti.



La Direttiva europea per la diversità culturale nello streaming

La nuova **Direttiva** dell'Unione Europea, per la promozione della diversità culturale nel settore audiovisivo, impone alle piattaforme di streaming quali Netflix o Amazon Prime di prevedere che nei propri Cataloghi i contenuti audiovisivi europei rappresentino almeno il 30% del totale. [Link](#)

Europeana: Rapporto di valutazione e sviluppi futuri

Presentazione, al parlamento europeo, della Relazione della Commissione su **Europeana**, la **piattaforma digitale** europea sul patrimonio culturale.

La Relazione, basata su uno studio indipendente, individua i possibili orientamenti per il futuro sviluppo della Piattaforma e fornisce alcuni spunti per migliorare l'infrastruttura tecnica del portale, funzionale a migliorare la sua natura multilingue e le tecniche di ricerca e filtraggio.

Tra le raccomandazioni formulate dalla Commissione:

(i) aggiornamento della piattaforma per migliorare l'accessibilità del contenuto, della ricerca e del multilinguismo, oltre a facilitare i fornitori di dati e aggregatori nell'utilizzare il servizio; (ii) continuare la standardizzazione e rafforzare soluzioni comuni nell'ambito della cultura digitale / settore del patrimonio, a beneficio di tutte le parti interessate, in particolare migliorando l'accesso per le istituzioni culturali più piccole e (iii) proseguimento del sostegno finanziario dell'UE nell'ambito del programma Europa digitale dal 2021.

[Link](#) al rapporto

PROGRAMMA ESPON

(Osservatorio in rete sull'assetto del territorio europeo) – pubblicata la **Call for Tender “Cultural Heritage as a Source of Societal Well-being in European Regions”**

Verso HORIZON EUROPE

I passi compiuti

- 7 Giugno 2018 – La [proposta della Commissione](#)
- Luglio 2018 – I progetti di relazione della Commissione ITRE: [regolamento](#) – [Programma Quadro](#) (relatore: Dan Nica) e [decisione](#) – [Programma Specifico](#) (relatore: Christian Ehler)
- Settembre 2018 – Tutti gli emendamenti presentati in Commissione ITRE: [regolamento](#) e [decisione](#) (Link dei documenti nella sezione documentation gateway)
- Settembre – Ottobre 2018 – Tutti i pareri delle altre Commissioni parlamentari: [regolamento](#) e [decisione](#) (Link dei documenti nella sezione documentation gateway)
- 24 Settembre 2018 – [Progress report](#) del Consiglio in preparazione del Consiglio Competitività del 27-28 Settembre
- 27-28 Settembre 2018 – Consiglio Competitività: le [conclusioni](#)
- 15 ottobre 2018 – Pranzo informale dei ministri con il commissario Moedas: Il [comunicato finale](#) della Presidenza austriaca

La Commissione ITRE (Industria, Ricerca, Energia) del Parlamento Europeo ha approvato, mercoledì 21 novembre, i progetti di relazione su a Horizon Europe.

I due progetti di relazione – uno relativo alla proposta di [regolamento](#), l'altro alla proposta di [decisione](#) - sono stati approvati a larga maggioranza.

Il voto, che rappresenta il primo step in seguito alla proposta della Commissione europea del 7 giugno, è stato seguito, il 30 novembre, dalla [posizione generale del Consiglio](#) dell'UE (orientamento generale parziale) sul futuro programma Horizon Europe. La proposta del Consiglio, che conferma la volontà di articolare il futuro programma in tre pilastri verso l'obiettivo generale di rafforzare le basi scientifiche e tecnologiche dell'Unione, non affronta tuttavia gli aspetti relativi al budget, che sarà definito una volta raggiunto l'accordo sul Quadro finanziario pluriennale post 2020.

In proposito, nella [relazione intermedia sul Quadro Finanziario Pluriennale 2021-2027](#), Il Parlamento Europeo ha proposto di destinare ad Horizon Europe 135,2 miliardi in prezzi correnti, rispetto ai 94,1 miliardi proposti dalla Commissione.

[Link approfondimento APRE](#)

Turismo e Patrimonio

L'11 ottobre 2018 si è svolta a Bruxelles la conferenza organizzata da **Necstour** "*Local-Led Initiatives on Tourism and Cultural Heritage: a Legacy for Europe*".

Finalità dell'evento, organizzato dalla rete di regioni per lo sviluppo del turismo competitivo e sostenibile, è stata quella di presentare la [Barcelona declaration "Better Places to Live, Better Places to Visit"](#), redatta per promuovere il legame tra turismo e patrimonio culturale. [Link](#)

Ultime dall'UE

Sito della Presidenza di turno del Consiglio dell'Unione europea:

romania2019.eu

Approvato il [bilancio UE 2019](#): 150 milioni di euro in più per la ricerca (quasi l'11% in più rispetto al 2018)

EU Publication: The academic underpinnings of the European Innovation Council

Raccomandazioni del gruppo di Esperti in Ricerca, Scienza e Innovazione (RISE)

L'istituzione del **Consiglio europeo per l'innovazione (EIC)**, per sostenere l'UE nello sviluppo di più efficaci e dirompenti politiche di innovazione, figura tra le principali novità introdotte da Horizon Europe.

L'eredità dell'anno europeo del patrimonio

European Framework for Action on Cultural heritage

Il [Quadro europeo d'azione sul patrimonio culturale](#) è il seguito delle attività e dei risultati conseguiti nell'ambito dell'Anno europeo del patrimonio culturale 2018, che mira a portare avanti una serie di riflessioni e iniziative il cui impatto si prolunghi oltre le celebrazioni dello scorso anno.

A conclusione dell'EYCH



Durante l'Anno europeo del patrimonio culturale 2018, oltre 6,2 milioni di persone hanno preso parte a oltre 11.700 eventi organizzati in 37 paesi. Per garantire che l'Anno europeo abbia un impatto duraturo oltre il 2018, la Commissione ha presentato alla conferenza [#EuropeForCulture a Vienna](#), 60 [azioni](#) relative alla promozione e alla tutela del patrimonio culturale nel lungo periodo.

Le azioni individuate sono suddivise in cinque aree tematiche riassumibili in cinque parole chiave: inclusività, sostenibilità, resilienza, innovazione, cooperazione internazionale.

European Agenda for Culture

L'11 dicembre scorso, a Strasburgo, è stata inoltre adottata l'Agenda europea per la Cultura e il relativo piano d'azione, con l'obiettivo principale di concretizzare in iniziative e progetti concreti il seguito dello EYCH.

La valorizzazione e la promozione del patrimonio culturale sono dunque articolate lungo tre direttrici/dimensioni principali: il ruolo della cultura nella dimensione sociale, nella dimensione economica e nella dimensione esterna.

Ne derivano [10 Iniziative europee](#) che corrispondono ai principi essenziali che hanno scandito l'Anno europeo del patrimonio culturale 2018: partecipazione, sostenibilità, protezione e innovazione.

Le iniziative riguardano gli aspetti materiali, immateriali e digitali del patrimonio culturale e vanno a beneficio di diversi gruppi di riferimento; dai professionisti del patrimonio alle comunità locali, ai giovani e ai bambini, ai gruppi difficili da raggiungere e al pubblico in generale.

Di seguito l'elenco delle iniziative:

"Condividere patrimonio, storia e valori per avvicinare gli europei", "Patrimonio a scuola", "I giovani per il patrimonio", "Patrimonio in transizione", "Turismo e patrimonio", "Patrimonio da curare", "Patrimonio a rischio", "Abilità legate al patrimonio", "Patrimonio per tutti" e "Scienza per il patrimonio".



Conclusioni del Consiglio sul [piano di lavoro per la cultura 2019-2022](#). Il piano è considerato uno strumento strategico che fissa le priorità e definisce azioni concrete per affrontare il cambiamento digitale, la globalizzazione e la crescente diversificazione della società, nel settore della politica culturale. [Link](#)

Presentato, in seguito alla [Fair of European Innovators in Cultural Heritage](#), organizzata a Bruxelles dalla Commissione europea il 15 e 16 novembre scorso, il [report](#) contenente i risultati di un numero selezionato di progetti di innovazione applicata al patrimonio culturale, finanziati dai programmi quadro UE.



Prossimo appuntamento e follow-up delle attività e risultati dell'innovazione europea nel Cultural Heritage sarà il [Symposium "Horizons for Heritage Research – Towards a Cluster on Cultural Heritage"](#), il 20-21 marzo 2019 a Bruxelles, promosso da *REACH social platform for innovation in culture*.

Eventi e Segnalazioni



Il **23 November 2018**, la Commissione europea, gli Stati membri e la comunità scientifica hanno lanciato a Vienna lo **"European Open Science Cloud"**, strumento concepito al fine di fornire un ambiente sicuro per i ricercatori che vogliano archiviare, analizzare e riutilizzare i dati per scopi di ricerca, innovazione e formazione. [Link](#)

Conferenza **"The impact of EU research and innovation on your daily life"** - 27 novembre 2018, Bruxelles



life" - 27 novembre 2018, Bruxelles

Antonio Tajani, presidente del Parlamento europeo, e Carlos Moedas, commissario per la ricerca, la scienza e l'innovazione, hanno ospitato la conferenza "Ricerca e innovazione dell'UE nella nostra vita quotidiana" mettendo a confronto ricercatori e policy-makers per riflettere su risultati e prospettive della ricerca e dell'innovazione nell'UE sulla base dell'utilizzo di programmi e finanziamenti comunitarie nel settore. [Link](#)

considerati di maggiore eccellenza e presentati dal Commissario Moedas sul ruolo della ricerca: **"Researchers are the storytellers of Europe"**

[Link](#)

Science with and for Society brokerage event per le Call 2019 - 14/12/2018



Il 14 dicembre scorso a Bruxelles hanno preso il via le azioni di brokerage per la creazione di partenariati e collaborazioni internazionali per il "Programma Science with and for Society". Obiettivo: individuare potenziali partner per la ricerca collaborativa in vista delle scadenze di aprile 2019. [Link](#) all'evento

Conferenza europea eTwinning – 25-27 ottobre 2018 – Varsavia

Nell'ambito della conferenza sul programma eTwinning, oltre 500 insegnanti da tutta Europa hanno esplorato il ruolo intrinseco che il patrimonio culturale può svolgere nei processi di apprendimento e nelle rispettive modalità didattiche. I partecipanti hanno condiviso spunti per nuovi programmi educativi, approcci, metodi e materiali per introdurre e rafforzare l'educazione al patrimonio culturale nelle scuole. [Link](#)

Info Day Ensuring Excellent Research by Investing in Researchers' Talents, Skills & Career Development - Implementing the Human Resources Strategy (HRS4R) 29/1/2019 Bruxelles

L'evento, rivolto a università, istituti di ricerca e finanziatori della ricerca "new comers" che investono nei talenti, nelle competenze e nello sviluppo delle carriere dei ricercatori, ha illustrato ad aspiranti ricercatori e partecipanti al futuro Horizon Europe, una serie di opportunità di formazione e di carriera per i ricercatori.



HR EXCELLENCE IN RESEARCH

REGIONE TOSCANA – 100 RICERCATORI PER LA CULTURA
Prossimo Bando Alta formazione e ricerca in ambito culturale

"Novità, unica a livello europeo, che consente il **cofinanziamento di cento assegni di ricerca**, in **ambito culturale**, per progetti connessi a contenuti, tecnologie e strumenti relativi alla fruizione, conservazione, valorizzazione del patrimonio e alla conoscenza e interpretazione delle arti e della cultura. I progetti di ricerca devono essere realizzati in **collaborazione fra Università, enti di ricerca, operatori della filiera culturale e creativa regionale.**"

[Link](#)



Bollettino informativo

Bollettino di informazione a cura di Mariachiara Esposito
(mariachiara.esposito@regione.toscana.it)

Ufficio di Collegamento della Regione Toscana con le
Istituzioni UE

14, Rond point Schuman
Bruxelles 1040

